



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

DIVERTIRSI CON STILE

Premessa

La pandemia Covid-19 ha determinato una severa battuta d'arresto nella possibilità dei nostri giovani di condividere momenti di aggregazione. Dal 2023 abbiamo assistito ad una incoraggiante ripresa che però, come Istituzioni, non vogliamo lasciare a “briglie sciolte”, perché teniamo ai nostri ragazzi e desideriamo che il loro divertimento sia sicuro e consapevole.

I dati ci mostrano un consumo alcolico eccessivo fra i giovani e, quel che preoccupa, è l'iniziazione a partire da età sempre più precoce, come rileva in modo allarmante il Centro Alcologia dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Tione di Trento.

E' dovere delle Istituzioni tornare a mettere in campo opere di sensibilizzazione e misure di contenimento del problema, che non vuol dire “demonizzare l'alcol”, ma ricordare che ci si può divertire di più se lo si fa a mente lucida e senza il rischio di mettere in pericolo se stessi e gli altri.

Con l'intento di perseguire questo scopo, nel novembre 2023 è nato un Tavolo di lavoro, al quale siedono, oltre alla sottoscritta e ad alcuni Assessori Comunali con delega al sociale in rappresentanza dei quattro ambiti territoriali, referenti del Servizio Sociale, del Centro Alcologia e delle Forze dell'Ordine; in itinere si valuterà chi altro coinvolgere per pianificare strategie di sensibilizzazione efficaci. Il Tavolo di lavoro, come primo passo, si è impegnato a riprendere e ad aggiornare delle **Linee Guida** sul tema della gestione delle bevande alcoliche all'interno delle iniziative comunali, approvate da alcuni Comuni giudicariesi già nel lontano 2007, ma col tempo progressivamente poco utilizzate.

I componenti del Tavolo credono fermamente che le Linee Guida rappresentino uno strumento operativo fondamentale e unitario che possa aiutare i 25 Comuni a garantire sul territorio una maggiore attenzione verso uno stile di vita più sano e sicuro, a favore, soprattutto, dei giovani e dei giovanissimi. Sono indicazioni coerenti con gli obiettivi che le azioni di sensibilizzazione cercheranno di raggiungere, in modo speriamo efficace: l'alcol è una sostanza che, indipendentemente dalla quantità, ha effetti negativi sulla salute dei ragazzi under18 (e proprio per questo la somministrazione in questa fascia d'età è vietata dalla legge) e, in generale, non deve rappresentare a livello culturale il perno del divertimento, viste le critiche conseguenze sulla sicurezza quando il controllo sul consumo sfugge di mano.

Vogliamo aiutare i nostri ragazzi a crescere in un contesto sano e che li coinvolga nella costruzione di relazioni positive.

Non è facile scalfire la diffusa convinzione che una serata, affinché sia conviviale e divertente, debba avere per forza l'alcol come protagonista. La chiave per aprire le porte ad una nuova consapevolezza culturale, sarà sicuramente agevolata dall'azione congiunta e convintadi tutti i 25 Comuni giudicariesi nel portare avanti un messaggio istituzionale di ricerca del benessere a 360 gradi, che non può esimersi dal passare attraverso la promozione del divertimento giovanile consapevole.

*Assessore alle Politiche sociali, salute pubblica
ed edilizia abitativa
dott.ssa Romina Parolari*

LINEE GUIDA

per la REALIZZAZIONE di MANIFESTAZIONI PATROCINATE o SOSTENUTE DAL COMUNE

- Evitare che la denominazione della manifestazione contenga termini ed immagini che richiamino ed incentivino l'uso di prodotti alcolici (festa della birra, del vino, ecc), come elemento fondante della festa. Hanno una accezione diversa le manifestazioni che danno evidenza a prodotti legati al territorio ed alla tradizione del Mercato trentino.
- Evitare che la promozione di una manifestazione utilizzi o accosti in modo accattivante termini ed immagini riconducibili all'alcool e al suo consumo.
- Evitare l'utilizzo di bevande alcoliche come sistema premiante, né promuovere competizioni basate sulla maggiore quantità di alcol assunta (fanno eccezione le bottiglie contenute in cesti omaggio/premio).
- Richiamare chi somministra alcolici al rispetto della normativa vigente: evitare la somministrazione ai minori di 18 anni e a chi è già alterato a causa dall'alcol (L.P. n. 19 del 2010, Art. 689 e 690 del Codice Penale), informando delle conseguenze giuridiche in cui si incorre. Al di là della rilevanza di eventuali procedimenti penali, l'Amministrazione comunale si riserva di adottare eventuali azioni, nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni, nei confronti delle Associazioni che non rispettino le indicazioni fornite.
- L'Amministrazione Comunale non autorizzerà la somministrazione e/o la vendita di bevande superalcoliche. Tale indicazione non riguarda le manifestazioni in cui la degustazione della bevanda superalcolica è strettamente legata alla vendita del prodotto.
- La somministrazione e la vendita di bevande alcoliche dovrà essere sospesa un'ora prima della chiusura della manifestazione, nel caso in cui la stessa si protragga oltre l'una di notte.
- Sostenere l'adozione di una politica adeguata dei prezzi (evitare la vendita di alcolici a sottoprezzo e delle bevande non alcoliche ad un prezzo superiore).
- Promuovere nelle manifestazioni la somministrazione di bevande analcoliche (bibite e cocktail), utilizzando forme di pubblicizzazioni accattivanti. Nel caso di manifestazioni di più giorni dedicare almeno una giornata/serata/iniziativa "alcol free", per incentivare la conoscenza ed il consumo di bevande analcoliche.
- Promuovere durante le manifestazioni la sensibilizzazione della comunità sui rischi derivanti dal consumo dell'alcol e delle sostanze illegali, attraverso messaggi o materiali informativi di qualsiasi natura.
- Favorire la partecipazione dei Volontari della propria associazione a iniziative di sensibilizzazione, promosse nel territorio e rivolte alla popolazione, sul tema alcol e dipendenze.